

ATTI

DELLA

SOCIETÀ DEI NATURALISTI

DI MODENA

Serie III - Vol. XIV - Anno XXIX.

1895

IN MODENA

PRESSO G. T. VINCENZI E NIPOTI
Tipografi-Librari sotto il Portico del Collegio

1895.

CARLO VOGT

Carl Vogt, nato a Giessen il 5 luglio 1817, terminò i suoi studi medici nell'università di Berna nel 1839. Nel 1843 fu chiamato a Giessen ad insegnare Zoologia, ma, presto costretto per ragioni politiche ad esulare riparò in Svizzera. Nel 1852 fu nominato professore di Geologia a Ginevra, dove più tardi ebbe anche l'incarico della Zoologia, dell'Anatomia comparata e della Paleontologia, e dove pure morì il 5 maggio 1895.

Carlo Vogt è stato uno dei naturalisti che ha contribuito di più alla diffusione delle nuove teorie biologiche, e soprattutto della teoria cellulare dello Schwann e delle dottrine Darwinistiche. Molti sono i suoi scritti originali e molte anche le pubblicazioni d'indole didattica. Fra i primi sono notevoli i lavori sui Crostacei parassiti, sui Celenterati e sui Tunicati pelagici. Fra le seconde emergono le *Lezioni sull'Uomo* che furono tradotte in tutta le lingue, le *Lettere fisiologiche* ed il trattato di *Anatomia comparata pratica*, fatto in collaborazione col Jung. Anche la Paleontologia ebbe nel Vogt un appassionato cultore e molti ancora rammentano la parte importante avuta da lui nel Congresso preistorico di Bologna (1872), nella quale occasione insieme ai congressisti visitò pure la nostra città.

Era stato nominato Membro Onorario della nostra Società fin dal 1869.

INDICE

DELLE MATERIE CONTENUTE IN QUESTO VOLUME

Elenco dei soci della Società dei Naturalisti di Modena.	Pag. III
Accademie e Società scientifiche e corrispondenti	VII
Rendiconto delle adunanze — Adunanza generale del 9 gennaio 1895	XI
L. PICAGLIA. — Carlo Boni	XIV
Adunanza ordinaria del 10 febbraio 1895	XXVII ₁
Adunanza ordinaria del 28 aprile 1895	XXX
D. P. — Pietro Doderlein	XXXIII
Adunanza generale del 29 dicembre 1895	XXXV
Carlo Vogt	XXXVII
D. P. — Pellegrino De Strobel	XXXVIII
Tommaso Enrico Huxley	XXXIX
L. P. — Luigi Pasteur	XLI
Ab. G. MAZZETTI. — Le frane dell' Apennino modenese — Lettera aperta al popolo frignanese, ai loro Comuni, alla loro Provincia e al R. Governo	1
T. BENTIVOGLIO. — Di un caso di albinismo nella <i>Periplaneta orientalis</i> L.	12
A. FIORI. — Alcuni nuovi <i>Carabidi</i> del gran Sasso d' Italia (con una tavola)	13
A. FIORI. — Note critiche sulle specie del primo gruppo del genere <i>Abax</i> colla descrizione di una nuova specie	28
A. MORI. — Potentille del Modenese e Reggiano	43
A. MORI. — Intorno alla <i>Primula Variabilis</i> Goup	46
A. MORETTI FOGGIA. — Florula delle piante vascolari del Bosco Fontana nei dintorni di Mantova	47
A. BENZI e L. PICAGLIA. — Contribuzione allo studio degli Imenotteri del Modenese — Tentredinei e Siricidei	73
F. FERRAGUTI e I. CAMPANINI. — Un caso di Cisticerco del Bue.	103

G. GENERALI. — Osservazioni sul Cisticerco del Bue e sull'Echinococco del Cuore	pag. 104
R. FERRARI. — Di alcune anomalie nell' Esofago e nei muscoli del Cavallo.	» 108
E. CONSOLANI. — Note sulla struttura della conchiglia nei lamellibranchi	» 110
D. PANTANELLI. — Sul Mercurio nativo di Val di Taro	» 112
L. MACCHIATI. — I tegumenti seminali della <i>Vicia narbo- nensis</i> , L. non contengono i grani d' amido incapsulati del dott. Buscalioni	* 113
L. FACCIOLÀ. — Sunto di alcune ricerche su l'Organizzazione e lo sviluppo dei Leptocefalidi	» 122
T. BENTIVOGLIO. — Libellulidi dei dintorni di Rimini.	» 146
A. TROTTER. — Zooecidii della Flora Mantovana	» 149
L. MACCHIATI. — Una nuova stazione del <i>Nostoc verrucosum</i> Vaucher	» 174